

ROLLER FREESTYLE

Norme per l'attività 2020-2021



Sommario

TITOLO I - LE CATEGORIE DEGLI ATLETI	4
Cap. I- IL TESSERAMENTO.....	4
Art. 1 - PREMESSA.....	4
Art. 2 - AGONISTI.....	4
Art. 3 - MASTER (Femminile e Maschile).....	4
Art. 4 - AMATORI (non agonisti).....	5
Cap. II - GLI ATLETI STRANIERI	5
Art. 5 - TESSERAMENTO STRANIERI.....	5
Art. 6 – MODALITA' E LIMITI DI PARTECIPAZIONE	5
TITOLO II - L'ATTIVITA' FEDERALE	6
Cap. III - L'ATTIVITA' AGONISTICA.....	6
Art. 7 - TABELLA SINOTTICA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA.....	6
Cap. IV - L'ATTIVITA' DI CATEGORIA	6
Art. 8 - PRONTUARIO DELL'ATTIVITA' AGONISTICA.....	6
Cap. V - I CAMPIONATI	7
Art. 10 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI REGIONALI.....	7
Art. 11 - DAI CAMPIONATI REGIONALI AI CAMPIONATI ITALIANI	8
Art. 12 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI.....	8
Art. 13 - RANKING FISR ROLLER FREESTYLE PER VERT E PARK.....	9
Art. 14 - LE CLASSIFICHE PER SOCIETA'	9
Art. 15 - I PETTORALI DI GARA	10
Cap. VI - L'ATTIVITA' EXTRA CAMPIONATO.....	11
Art. 16 - MANIFESTAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI.....	11
Art. 17 - ALTRE MANIFESTAZIONI.....	11
Art. 18 - PUNTEGGI E PREMIAZIONI	12
Art. 19 - AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITA' INTERNAZIONALE.....	12
Cap. VII - L'ORGANIZZAZIONE DI CAMPIONATI E DI MANIFESTAZIONI EXTRA CAMPIONATO	12
Art. 20 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	12
TITOLO III - GLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI	13
Cap. VIII - RIMBORSI, TASSE E SANZIONI.....	13
Art. 21 - RIMBORSO SPESE DEGLI UFFICIALI DI GARA	13
ART. 22 - TASSE E SANZIONI AMMINISTRATIVE	14
ART. 23 – MODALITA' DI PAGAMENTO.....	15
TITOLO IV - LA TUTELA DELLA SALUTE	15
Cap. IX - L'IDONEITA' SPORTIVA	15
Art. 24 - PREMESSA.....	15
Art. 25 - ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA.....	16
Art. 26 - ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA.....	16
Cap. X - IL DOPING.....	16
Art. 27 - LA NORMATIVA.....	16

TITOLO I - LE CATEGORIE DEGLI ATLETI

Cap. I - IL TESSERAMENTO

Art. 1 - PREMESSA

1. Possono partecipare all'attività agonistica o amatoriale tutti gli atleti tesserati alla FISR.
2. I tesserati alla FISR sono inquadrati nelle categorie indicate nei successivi articoli 2 e 3.
3. La Società Sportiva Dilettantistica e l'Associazione Sportiva Dilettantistica (in seguito, per brevità, sintetizzate in Società), per ciascun soggetto tesserato, devono acquisire e conservare agli atti il certificato medico di idoneità specifica, da esibire agli organi della Federazione, qualora richiesto.

Art. 2 - AGONISTI

1. Gli atleti agonisti sono distinti nelle categorie:

CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
Giovanissimi	2013 – 2012
Esordienti	2011 – 2010
Ragazzi	2009 – 2008
Allievi	2007 – 2006
Juniores	2005 – 2003
Seniores	dal 2002 al 1992
Master over 30	dal 1991 al 1982
Master over 40	dal 1981 al 1972
Master over 50	dal 1971 al 1962
Master over 60	dal 1961 e precedenti

Art. 3 - MASTER (Femminile e Maschile)

1. Sono definiti "**atleti master**" gli atleti che compiono i 30 anni entro il 31 dicembre 2021. Possono essere organizzate gare di Roller Freestyle per tutte le specialità esistenti, per le categorie Master, sia a livello provinciale, regionale e nazionale, utilizzando il Regolamento Tecnico delle categorie Agoniste.
2. SUDDIVISIONE PER FASCIA DI ETA'
 - Over 30
 - Over 40
 - Over 50
 - Over 60

3. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- a. E' consentito l'uso di qualsiasi tipo di pattini in linea e ruote.

- b. In fase di tesseramento, gli atleti nati prima del 1992 possono scegliere di tesserarsi come SENIORES o come MASTER. La scelta è vincolante per tutta la stagione sportiva e consente la partecipazione solo alle gare previste per la categoria in cui l'atleta risulta tesserato.
- c. Le quattro fasce di età, suddivise in femminili e maschili, potranno gareggiare anche congiuntamente; in tal caso verranno stilate classifiche separate.

Art. 4 - AMATORI (non agonisti)

1. Gli atleti amatori sono distinti nelle categorie:

PRIMI PASSI	F - M	Età compresa fra i 3 e i 7 anni (nati nel 2018-2017-2016-2015-2014)
-------------	-------	---

AMATORI 1	F - M	Età compresa fra i 8 e gli 11 anni (nati nel 2013-2012-2011-2010)
-----------	-------	---

AMATORI 2	F - M	Età dai 12 in su (nati nel 2009 e anni precedenti)
-----------	-------	--

2. Le richieste di tesseramento di ciascun atleta devono essere effettuate tramite l'applicativo online raggiungibile dal sito FISR (www.fisr.it), seguendo quanto indicato nella procedura del tesseramento.

Cap. II - GLI ATLETI STRANIERI

Art. 5 - TESSERAMENTO STRANIERI

1. Non è ammesso il tesseramento di atleti stranieri salvo la possibilità di tesserare, uno o più atleti provenienti da stati esteri se gli stessi si sono trasferiti e sono residenti in Italia a seguito del trasferimento della propria famiglia per motivi di lavoro e comunque diversi dall'attività sportiva.
2. Qualora l'atleta cittadino straniero provenga da altra Federazione, ai documenti di tesseramento deve essere allegato il nulla osta della Federazione di provenienza.
3. Per le modalità specifiche di tesseramento si rimanda alle "Norme di Tesseramento 2020/21".

Art. 6 – MODALITA' E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

1. Gli atleti cittadini stranieri possono partecipare ai campionati federali (Provinciali, Regionali ed Italiani).
2. Il tesseramento concesso consente all'atleta di disputare gare e attività senza limitazione alcuna.
3. Tutti gli atleti cittadini stranieri residenti in Italia, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, possono fregiarsi del titolo di Campione Provinciale e Regionale, in caso di vittoria dei rispettivi campionati.
4. Il titolo di Campione Italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che non abbiano compiuto i 18 anni di età, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali.
5. Il titolo di Campione Italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che hanno compiuto i 18 anni di età, purché questi, oltre ai requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, dimostrino di aver avviato la procedura di richiesta

della cittadinanza italiana secondo le norme di legge. Tale attestazione deve essere inviata alla FISR entro la data di iscrizione al Campionato Italiano.

6. Nel caso di gare a squadre, l'atleta cittadino straniero residente in Italia può fregiarsi del titolo conquistato, purché sussistano le condizioni specificate ai precedenti punti 3, 4 e 5.
7. Quando sia prevista l'ammissione ai Campionati Italiani per quote, vengono ulteriormente ammessi tanti atleti cittadini italiani quanti sono gli atleti cittadini stranieri già ammessi, seguendo l'ordine delle classifiche (ripescaggio).
8. In tal caso, le quote di ammissione prestabilite vengono aumentate del numero dei ripescaggi effettuati.
9. Qualora, per effetto del ripescaggio, vengano ammessi altri atleti cittadini stranieri, si continua a ripescare, aggiungendo alla quota un posto per ogni atleta cittadino straniero eventualmente ripescato.
10. Gli atleti stranieri tesserati, in regola con le disposizioni contenute nei punti precedenti, possono partecipare a tutte le gare e manifestazioni extra campionato previste dal calendario federale, senza limitazione alcuna.

TITOLO II - L'ATTIVITA' FEDERALE

Cap. III - L'ATTIVITA' AGONISTICA

Art. 7 - TABELLA SINOTTICA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA

1. La stagione sportiva inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.
2. Ai fini delle classifiche di società per l'assegnazione dei titoli, e dei voti assembleari nonché per la comunicazione al Registro Nazionale del Coni, tutte le attività e le gare sono riconducibili alla stagione sportiva in cui ricade la data di svolgimento.
3. Il calendario ufficiale dell'attività agonistica viene comunicato ogni anno dalla Commissione di disciplina con apposito comunicato.

Campionato provinciale	Per tutte le categorie
Campionato Regionale	Per tutte le categorie
Campionato Italiano	Per tutte le categorie

Cap. IV - L'ATTIVITA' DI CATEGORIA

Art. 8 - PRONTUARIO DELL'ATTIVITA' AGONISTICA

CAMPIONATO PROVINCIALE

Partecipazione libera sia indoor che outdoor per tutte le categorie.

CAMPIONATO REGIONALE

Partecipazione libera sia indoor che outdoor per tutte le categorie.

CAMPIONATO ITALIANO

Ammissione dai Campionati regionali per tutte le categorie secondo i criteri previsti.

CRITERI DI AMMISSIONE DAL CAMPIONATO REGIONALE AL CAMPIONATO ITALIANO

1. Parteciperanno di diritto al Campionato Italiano 2021, tutti gli atleti agonisti regolarmente tesserati roller Freestyle alla FISR per la stagione in corso.
2. Per i successivi Campionati italiani, parteciperanno di diritto con obbligo di prendere parte ai Campionati Regionali (salvo deroghe concesse dalla Commissione di disciplina per casi comprovati da certificato medico emesso da una guardia medica o dall'ospedale):
i primi tre classificati ai Campionati Regionali più il 50% (arrotondato per eccesso) dei restanti atleti regolarmente classificati, per le specialità Park e Vert.
3. Al momento dell'iscrizione al Campionato Italiano la Società deve specificare a quali gare l'atleta partecipa, tenendo presente che:
 - a) Gli atleti iscritti alle gare del Campionato Italiano, anche se successivamente depennati, non possono partecipare, nelle giornate di svolgimento del Campionato stesso, ad altre manifestazioni nazionali ed internazionali, pena il deferimento alla Giustizia Sportiva.
 - b) Non esistono limitazioni al numero di gare a cui poter prendere parte al Campionato Italiano, basta avere i requisiti espressi precedentemente.
4. La commissione di disciplina può decidere, a suo insindacabile giudizio, di aumentare la percentuale degli atleti ammessi al Campionato Italiano in base alle contingenze (ad esempio se il Campionato viene disputato in due manifestazioni separate). In nessun caso tale percentuale può essere ridotta.
5. Solo per il campionato Italiano 2021 possono accedere tutti gli atleti agonisti regolarmente tesserati roller Freestyle alla FISR per la stagione in corso.

Cap. V - I CAMPIONATI

Art. 10 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI REGIONALI

1. Per i Campionati Regionali l'assegnazione è di competenza dei rispettivi Comitati, valutate le domande pervenute dalle Società che intendano richiederne l'organizzazione e deve essere comunicata tempestivamente alla CDS.
2. Nel caso in cui nessuna Società abbia inoltrato domanda di organizzazione, i Campionati vengono organizzati dai rispettivi Comitati.
3. I Campionati Regionali devono essere effettuati nelle date previste dal calendario dell'attività agonistica, le date e i programmi di gara devono essere approvate dalla Commissione di disciplina.
4. I Comitati Regionali possono richiedere alla Commissione di disciplina l'unificazione dei Campionati Regionali di due o più regioni se il numero degli atleti non sia ritenuto sufficiente per l'organizzazione di una manifestazione e per il regolare svolgimento delle gare. Una volta stabilita la necessità di accorpare due o più regioni, i Comitati Regionali richiedono alla Commissione di disciplina l'autorizzazione a procedere, la quale decide a suo insindacabile giudizio di autorizzare o meno l'accorpamento.
5. E' possibile accorpare più di due regioni per la disputa dei Campionati Regionali, inoltre le regioni accorpate non devono avere più di 50 atleti partecipanti ciascuna.
6. I Comitati Regionali devono comunicare preventivamente alla Commissione di disciplina, almeno 30 giorni prima del termine ultimo di effettuazione dei Campionati Regionali, gli abbinamenti regionali ed il presumibile numero di partecipanti ad ogni Campionato Regionale. In caso di abbinamento di più regioni gli atleti disputano le gare in comune con classifiche separate.

Art. 11 - DAI CAMPIONATI REGIONALI AI CAMPIONATI ITALIANI

A. MODALITA' DI ISCRIZIONE

1. A Campionati Regionali conclusi, la Società effettua l'iscrizione ai campionati Italiani tramite il sito web federale www.fisr.it a cui accede utilizzando le proprie credenziali. Stampa, quindi, la pagina delle iscrizioni e la invia al Comitato Regionale, allegando la copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento.
2. I Comitati Regionali, ricevute le iscrizioni, effettuano la convalida tramite il sito web federale, accedendovi con le proprie credenziali.
3. Eventuali irregolarità riscontrate (ad esempio, iscrizioni in soprannumero o tasse amministrative non corrispondenti all'importo dovuto) devono essere verificate e risolte direttamente tra il Comitato Regionale e la Società e le rettifiche effettuate andranno apportate anch'esse tramite il sito.
4. Le iscrizioni non convalidate sono ritenute nulle.
5. La Commissione di disciplina accetta le iscrizioni ai Campionati Italiani solo se pervenute attraverso il sito web federale.
6. Nessuna altra modalità di iscrizione è considerata valida.
7. Alla scadenza delle convalide la Commissione di disciplina pubblica gli elenchi degli iscritti per ciascuna categoria.
8. Eventuali rettifiche agli elenchi vengono accettate unicamente per validi e giustificati motivi. A tal scopo la richiesta dovrà essere inoltrata alla commissione la quale valuterà, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di apportare modifiche agli elenchi pubblicati.

B. AMMISSIONE D'UFFICIO AI CAMPIONATI ITALIANI

9. L'ammissione d'ufficio al Campionato Italiano, in soprannumero, previa autorizzazione della Commissione di disciplina, è consentita nei seguenti casi:
 - Al detentore del titolo di Campione Italiano, purché ancora appartenente alla stessa categoria. L'atleta viene ammesso soltanto nella disciplina in cui detiene il titolo.
 - Agli atleti della Nazionale che nell'anno precedente hanno partecipato ai Campionati Europei e Mondiali e che risultano assenti ai Campionati Regionali con motivazione documentata.
 - A tutti gli atleti assenti al Campionato Regionale per documentati motivi di salute, che abbiano i requisiti per essere ammessi al Campionato Italiano.

Art. 12 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI

1. Le Società che intendano richiedere l'organizzazione di prove di Campionato Italiano devono far pervenire alla Segreteria Federale le proprie domande, corredate di ogni possibile elemento di valutazione.
2. In particolare, devono essere indicati:
 - ubicazione, dimensioni e caratteristiche della pista o del percorso stradale;
 - disponibilità dei percorsi per le prove tecniche precedenti lo svolgimento del campionato;
 - sistemazione logistica per atleti ed accompagnatori;
 - eventuali agevolazioni ai partecipanti.
3. L'assegnazione delle sedi e la designazione delle Società organizzatrici di prove di Campionato Italiano è di competenza del Consiglio Federale, che decide, sentito il parere della Commissione di disciplina.

- I campionati Italiani possono essere suddivisi in due manifestazioni. Importante è che nel computo delle due manifestazioni siano state disputate tutte le specialità previste dal pattinaggio Roller freestyle. Nel caso in cui non sia possibile organizzare due manifestazioni, verrà organizzata un'unica manifestazione comprendente tutte le discipline.
- L'omologazione delle prove di Campionato Italiano è di competenza del Giudice Sportivo Nazionale, mentre quella relativa ai Campionati Regionali è demandata al Giudice Territoriale di competenza.

Art. 13 - RANKING FISR ROLLER FREESTYLE PER VERT E PARK

- Il Ranking FISR viene redatto per le specialità di Vert e Park.
- Viene calcolato sommando i migliori punteggi ottenuti nella singola specialità, nelle ultime 4 gare disputate tra Campionati Regionali, Campionati Italiani. **(Per il 2021 non sarà tenuta in considerazione la stagione 2020)** I punteggi assegnati variano in base al tipo di gara, alla categoria e al numero di atleti partecipanti secondo le seguenti tabelle:

CAMPIONATI REGIONALI								GIO-ESO	RAG-ALL	JUN-SEN-MASTER
N.ATLETI	da 7 in su	6	5	4	3	2	1			
C L A S S I F I C A	1°	1°						24	36	60
	2°	2°	1°					20	30	50
	3°	3°	2°	1°				16	24	40
	4°	4°	3°	2°	1°			12	18	30
	5°	5°	4°	3°	2°	1°		8	12	20
	6°	6°	5°	4°	3°	2°	1°	4	6	10
	dal 7°							4	6	10

CAMPIONATI ITALIANI								GIO-ESO	RAG-ALL	JUN-SEN-MASTER
N.ATLETI	da 7 in su	6	5	4	3	2	1			
C L A S S I F I C A	1°	1°						48	72	120
	2°	2°	1°					40	60	100
	3°	3°	2°	1°				32	48	80
	4°	4°	3°	2°	1°			24	36	60
	5°	5°	4°	3°	2°	1°		16	24	40
	6°	6°	5°	4°	3°	2°	1°	8	12	20
	dal 7°							8	12	20

- Una volta disputati i campionati regionali dell'anno in corso, anche i punteggi ivi ottenuti (valevoli ai fini del ranking) andranno a sommarsi al ranking della singola disciplina.
- Nel caso in cui un atleta cambi categoria nel passaggio da un anno all'altro, varranno in ogni caso i punti acquisiti l'anno precedente senza alcuna rivalutazione, mentre quelli acquisiti nell'anno in corso saranno accreditati secondo la nuova categoria.

Art. 14 - LE CLASSIFICHE PER SOCIETA'

- Le classifiche di società vengono redatte in base a quanto stabilito dall'art. 23 comma C dello Statuto Federale, sommando il punteggio ottenuto da tutti gli atleti partecipanti di ogni singola società come di seguito specificato:

Campionato regionale:

- 1° classificato 6 punti
- 2° classificato 5 punti
- 3° classificato 4 punti
- 4° classificato 3 punti
- 5° classificato 2 punti
- dal 6° classificato verrà assegnato 1 punto

Campionati Italiani – punteggi

Categoria	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	Dal 22
Giov.mi	40	36	32	28	26	24	22	20	18	16	14	12	10	8	6	4	2	2	2	2	2	1
Esor.ti	40	36	32	28	26	24	22	20	18	16	14	12	10	8	6	4	2	2	2	2	2	1
Ragazzi	50	45	42	38	37	32	30	27	24	21	18	15	12	10	8	6	4	2	2	2	2	1
Allievi	60	54	48	44	41	38	35	32	29	26	23	20	17	14	11	8	5	2	2	2	2	1
Juniores	80	72	64	60	56	52	48	44	40	36	32	28	24	20	16	12	8	4	4	3	3	2
Seniores	100	90	80	75	70	65	60	55	50	45	40	35	30	26	22	18	14	10	6	4	4	3
Master	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	

2. Il punteggio per i Campionati Regionali viene assegnato alle società sportive purché siano rispettate le seguenti condizioni di partecipazione minima degli atleti per ogni singola categoria:
 - categorie maschili: minimo 3 atleti
 - categorie femminili: minimo 3 atlete
3. Le gare di Campionato Provinciale non attribuisce alcun punteggio.

TRASFERIMENTO DELL'ATLETA

4. L'atleta può trasferirsi una sola volta durante la stagione sportiva e al massimo entro il 31 maggio 2021.
5. Gli atleti che durante il periodo dell'attività si trasferiscono tramite le previste procedure di tesseramento da una società sportiva ad un'altra, possono prendere parte alle gare riservate alla categoria di appartenenza ma non produrranno punteggio a favore della nuova società di tesseramento per nessuna delle previste classifiche di società.

Art. 15 - I PETTORALI DI GARA

1. Le società che hanno programmato la partecipazione alle competizioni federali di Roller Freestyle devono richiedere alla Commissione Tecnica un quantitativo di numeri di pettorale da assegnare ai propri atleti, successivamente e singolarmente a cura della società.
2. Tale numero di pettorale deve essere esposto dall'atleta, secondo le modalità riportate sul regolamento tecnico, e resta assegnato per tutta la durata del campionato. Le società sono obbligate, nell'invio delle iscrizioni all'organizzatore della competizione, a dichiarare il numero di pettorale, oltre al nome ed al numero di tessera dell'atleta.
3. Nel caso in cui una società abbia ricevuto un numero insufficiente di pettorali, a causa della richiesta di partecipazione alla competizione di nuovi atleti, può richiedere una ulteriore assegnazione di numeri, almeno 15 giorni prima dell'evento.
4. I numeri di pettorale forniti alle società restano invariati anche negli anni successivi, allo scopo di consentire la stampa del numero sulle maglie societarie.
5. Se una squadra, per 3 anni, non partecipa a competizioni, i numeri di pettorale assegnati vengono tolti e riassegnati ad altre società.

Art. 16 - MANIFESTAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

1. Le richieste di autorizzazione per l'organizzazione di trofei e manifestazioni extra campionato (in seguito, per brevità, sintetizzate in Manifestazioni) devono pervenire alla Commissione di Disciplina entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno antecedente l'effettuazione della gara, con il benestare del Comitato Regionale competente sul territorio, sentito il parere del Rappresentante di specialità del CUG Regionale, dopo la pubblicazione del Calendario Federale.
2. Le date delle manifestazioni indicate dalle Società richiedenti sono, quindi, da ritenersi indicative e saranno inserite nel Calendario Federale solo dopo l'ufficializzazione delle date relative ai Campionati Regionali, Italiani, raduni ed attività delle squadre nazionali.
3. Su decisione della Commissione di Disciplina potranno, inoltre, essere inseriti, preventivamente e d'ufficio, alcuni trofei che abbiano già offerto garanzia di efficiente e spettacolare organizzazione e che consentano la valutazione di atleti da parte dei Commissari tecnici delle squadre nazionali.
4. Le richieste di autorizzazione devono essere avanzate compilando i moduli esposti nel sito della Federazione.
5. Per manifestazioni internazionali, ricevuta l'autorizzazione dalla Commissione di Disciplina, la Società organizzatrice deve provvedere a versare all'organismo internazionale competente la prevista tassa per manifestazione internazionale.
6. Il regolamento e la tassa di organizzazione della manifestazione, nonché la relativa tassa arbitrale, devono pervenire entro i due mesi antecedenti l'effettuazione della gara, pena la cancellazione dal calendario federale.

Art. 17 - ALTRE MANIFESTAZIONI

INTERREGIONALI

1. La manifestazione interregionale deve coinvolgere la Regione che organizza e le Regioni confinanti (limitrofe, per le isole).
2. La Società organizzatrice può estendere l'invito alle Regioni Sicilia e Sardegna, pur non essendo limitrofe, in soprannumero alle Società delle Regioni confinanti.
3. La Società organizzatrice deve provvedere a richiedere l'autorizzazione alla Commissione di disciplina e ad invitare le Società aventi diritto a partecipare alla manifestazione.

REGIONALI

4. Le manifestazioni devono avere come finalità lo spettacolo, nella considerazione che tali occasioni sono utili ad estendere la conoscenza e la divulgazione del pattinaggio.

AMATORIALI

5. Le Società organizzatrici di manifestazioni amatoriali, alle quali è consentita la partecipazione anche ad atleti Master tesserati FISR (che nella stagione sportiva in corso non abbiano preso parte a gare agonistiche), devono richiedere l'autorizzazione per l'organizzazione:
 - alla Commissione di disciplina, per manifestazioni amatoriali nazionali;
 - al Comitato Regionale di competenza, per manifestazioni amatoriali regionali.
6. Le Società organizzatrici possono richiedere la convocazione di Giudici Federali.
7. La richiesta va inviata a:

- Referente CuG Roller Freestyle Regionale per manifestazioni locali, provinciali o regionali.
- Referente CuG Roller Freestyle Nazionale per manifestazioni interregionali o nazionali.

PROVINCIALI

8. Le manifestazioni devono avere come finalità lo spettacolo, nella considerazione che tali occasioni sono utili ad estendere la conoscenza e la divulgazione del pattinaggio.
9. Per le modalità di pagamento della giuria si fa riferimento al successivo articolo 21.

Art. 18 - PUNTEGGI E PREMIAZIONI

PUNTEGGI

1. Per le manifestazioni a carattere internazionale i punteggi da assegnare saranno quelli previsti dai Regolamenti WS Europe.
2. Agli atleti che partecipano a manifestazioni nazionali ed internazionali extra campionato, su convocazione dei Responsabili delle Nazionali, vengono attribuiti i punti previsti dal regolamento della manifestazione per la squadra Nazionale e non per la Società di appartenenza.

PREMIAZIONI

3. Le premiazioni devono essere previste per tutte le categorie maschili e femminili, nonché per ogni specialità.

Art. 19 - AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITA' INTERNAZIONALE

4. Le Società e gli atleti che intendano partecipare all'attività internazionale devono richiedere l'autorizzazione alla Commissione di disciplina, sentito il parere dei Commissari Tecnici e dei Tecnici Specialisti della Nazionale qualora l'attività riguardi atleti di interesse nazionale. L'elenco degli atleti di interesse nazionale viene predisposto dai CT, e verrà nuovamente redatto ad ogni variazione.
5. Gli atleti convocati dai Commissari Tecnici della squadra Nazionale per la partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali extra campionato, e rinunciatari per motivi vari, non possono partecipare negli stessi giorni ad altre manifestazioni, pena il deferimento alla Giustizia Sportiva.

Cap. VII - L'ORGANIZZAZIONE DI CAMPIONATI E DI MANIFESTAZIONI EXTRA CAMPIONATO

Art. 20 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. La Commissione di disciplina, ed in particolare il Responsabile dell'organizzazione dei Campionati, hanno funzione di supporto a tutte quelle società che intendono organizzare campionati e manifestazioni in genere.
2. La richiesta deve precisare i tipi di gare che devono essere effettuate;
3. Le Società organizzatrici devono, inoltre, provvedere a richiedere:
 - a) per le manifestazioni a carattere provinciale e regionale, l'assistenza sanitaria comprendente ambulanza con personale paramedico,

- b) per tutte le altre manifestazioni, l'assistenza sanitaria comprendente medico e ambulanza con personale paramedico.
4. Copia di ambedue le precedenti richieste devono essere consegnate al Giudice Arbitro.
 5. Le Società organizzatrici dei Campionati Italiani e delle manifestazioni nazionali di Park, Vert o Bowl hanno l'obbligo di consegnare, alla Commissione di disciplina, la planimetria del percorso di gara con le caratteristiche tecniche delle strutture e l'omologazione delle stesse, almeno 40 giorni prima della gara. La Commissione Tecnica poi, analizzata la planimetria e le caratteristiche, dà il nulla osta alla competizione. Commissario di Gara e Giudice arbitro verificano poi sul campo di gara il rispetto della planimetria e le caratteristiche, e rilevano eventuali condizioni di pericolosità. In caso di inadeguatezza del percorso sospendono la gara per il ripristino delle condizioni di sicurezza.
 6. Le Società organizzatrici dei Campionati Regionali hanno l'obbligo di consegnare al Comitato Regionale e alla Commissione di disciplina, il programma di gara corredato dalla planimetria, almeno 30 giorni prima della gara.
 7. Entro 10 giorni da suo ricevimento, il Comitato Regionale, analizzata la documentazione e sentito il parere della Commissione, dà il nulla osta alla competizione e provvede alla comunicazione ufficiale con apposito comunicato. Commissario di Gara e Giudice arbitro verificano poi sul campo di gara il rispetto della planimetria e rilevano eventuali condizioni di pericolosità. In caso di inadeguatezza del percorso sospendono la gara per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

TITOLO III - GLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI

Cap. VIII - RIMBORSI, TASSE E SANZIONI

Art. 21 - RIMBORSO SPESE DEGLI UFFICIALI DI GARA

1. Le Società organizzatrici di Manifestazioni Regionali, Interregionali, Nazionali ed Internazionali, in possesso del prescritto nulla osta della Commissione di disciplina, nel caso abbiano fatto richiesta di giudici alla Federazione, devono versare alla FISR un importo per le spese sostenute dagli Ufficiali di Gara convocati alla manifestazione.
2. Il versamento, di seguito indicato, deve essere effettuato alla FISR almeno 60 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.
3. La liquidazione dell'importo dovuto agli Ufficiali di Gara interessati è a cura della FISR.
4. Qualora l'importo versato non risulti sufficiente a coprire tali spese, la Società organizzatrice deve provvedere al versamento dell'ulteriore reintegro.
5. Sarà cura dell'ufficio CUG segnalare a mezzo mail l'eventuale importo integrativo da corrispondere.
6. Copia dell'avvenuto pagamento deve essere inviata all'Ufficio CUG, all'indirizzo cug@fisir.it.
7. L'eventuale soggiorno e la diaria della Giuria per le giornate successive sono a carico delle Società organizzatrici.
8. Qualora il cug non abbia ancora provveduto ad effettuare corsi per la formazione di giudici, la società organizzatrice potrà proporre dei giudici provvisori per il campionato in questione alla Commissione di disciplina Roller Freestyle che valuterà e comunque a carico della società organizzatrice.

Tipo di manifestazione	Importo euro
Internazionale	1.500,00
Manifestazioni nazionali interregionali e regionali	500,00

ART. 22 - TASSE E SANZIONI AMMINISTRATIVE

TASSE DI ISCRIZIONE AI CAMPIONATI PROVINCIALI, REGIONALI E ITALIANI

1. A seguito di decisione assunta dal Consiglio Federale con delibera n. 65 del 4 maggio 2020 è stata prevista la gratuità delle iscrizioni a tutti i Campionati federali per la stagione 2020/21.

AMMENDE

2. Le ammende vengono imputate a debito sulla scheda economato della società sportiva. La società sportiva dovrà assicurarsi di avere la necessaria disponibilità.

TABELLE SINOTTICHE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI

TASSE E AMMENDE

Tassa per organizzazione di trofei provinciali, regionali e nazionali	€ 100,00
Tassa iscrizione Campionati Provinciali, e Regionali (per ciascun atleta)	GRATUITO
Tassa iscrizione Campionati Italiani (per ciascun atleta)	GRATUITO
Sopratassa per ritardata iscrizione oltre alla tassa d'iscrizione prevista (per ciascun atleta)	€ 10,00
Depennamento atleti dopo termini previsti per Campionati Provinciali e Regionali	€ 15,00
Depennamento atleti dopo termini previsti per Campionati Italiani	€ 30,00
Ammenda per Atleti confermati, non depennati e assenti alla partenza della gara (manifestazioni, Campionati Provinciali, Regionali e Italiani) - per ogni atleta per ogni manifestazione	€ 20,00

RICORSI

Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Nazionale	€ 200,00
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Nazionale (per scioglimento del vincolo)	€ 100,00
Costituzione della società per richiesta scioglimento del vincolo	€ 100,00
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Territoriale	€ 100,00
Ricorso-reclamo alla Corte Sportiva di Appello (CSA) – per trofei, manifestazioni, Camp. Provinciali e Regionali, scioglimento del vincolo	€ 400,00
Ricorso-reclamo alla Corte Sportiva di Appello (CSA) – per Campionati Italiani (ed ogni altro ricorso)	€ 700,00
Istanza-reclamo al Tribunale Federale (TF)	€ 500,00

ART. 23 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Si ricorda la gratuità dei tesseramenti e delle iscrizioni alle gare dei campionati federali stabilita dal Consiglio Federale per la stagione sportiva 2020/21.

Sono invece da pagare le tasse di trofei, le penali sulle iscrizioni ritardate e le sanzioni amministrative (multe) anche se sanzionate dal giudice territoriale.

Le quote di tesseramento (gratuite per quest'anno), le sanzioni di giustizia sportiva e le tasse per l'organizzazione di Trofei sono addebitate sulla scheda economato della società sportiva.

I pagamenti per rimpinguare il proprio credito sulla scheda economato possono essere eseguiti, sempre avviando la procedura dalla scheda economato della società sportiva, utilizzando uno dei seguenti tre metodi:

1. CARTA DI CREDITO.
2. CIRCUITO CBILL.

Il Cbill è un circuito interbancario che sulla base della richiesta effettuata restituisce in tempo reale un codice Cbill identificativo del pagamento, riconoscibile automaticamente dal sistema federale. Il codice viene riportato su un bollettino emesso dal sistema che può essere pagato direttamente online, tramite la propria banca, oppure si può stampare e pagare presso il proprio sportello bancario o tramite gli esercizi convenzionati tra cui la rete dei tabaccai (circuito BANCA5)

3. CIRCUITO MYBANK.

Mybank è un circuito interbancario europeo a cui aderiscono le principali banche italiane. Consente di pagare con un bonifico Sepa tramite il proprio Internet banking con addebito sul conto corrente o carta di credito senza dover comunicare i dati del conto o della carta.

Accedendo all'applicativo, nella scheda BACHECA trovate il manuale GUIDA ALLA COSTITUZIONE DI UN FONDO ECONOMICO che passo passo indica la procedura da seguire per ognuna delle tre modalità.

TITOLO IV - LA TUTELA DELLA SALUTE

Cap. IX - L'IDONEITA' SPORTIVA

Art. 24 - PREMESSA

1. Le norme sulla Tutela della Salute si applicano a tutti gli atleti tesserati della FISR.
2. La FISR persegue l'obiettivo primario della salvaguardia della salute e della integrità psicofisica degli atleti.
3. In tale ottica, sono impegno costante e prioritario della FISR la prevenzione dei rischi e la sicurezza nello svolgimento delle attività federali nonché la tutela dell'ambiente.

4. La FISR, pertanto, ha emanato specifiche norme tecniche per la tutela dell'integrità psicofisica di tutte le categorie di atleti e, per quelle in età evolutiva, in particolare, una norma che limita a quattro ore consecutive la durata di gare di campionati e manifestazioni.
5. I tesserati della FISR sono tenuti all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria delle attività sportive, specialmente in ordine agli accertamenti periodici della idoneità all'esercizio sportivo.
6. Le Società hanno l'obbligo di conservare ai propri atti e sotto la propria responsabilità la documentazione relativa alle certificazioni sanitarie di tutti i soggetti tesserati.

Art. 25 - ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA

1. Sono considerati agonisti e per loro è obbligatoria la visita medica di idoneità agonistica gli atleti delle categorie indicate all'art. 2 delle presenti norme.
2. La certificazione dell'idoneità all'attività è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività. Il certificato deve essere conservato dalla Società di tesseramento che, peraltro, è tenuta a controllarne la scadenza ai fini del rinnovo.

Art. 26 - ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA

1. Sono considerati non agonisti gli atleti indicati all'articolo 4 delle presenti norme, per le quali è obbligatoria la visita medica di idoneità non agonistica presso il medico di base, anche non specialista, intesa ad accertarne lo stato di buona salute.
2. La certificazione dell'idoneità all'attività è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività. Il certificato deve essere conservato dalla Società di tesseramento che, peraltro, è tenuta a controllarne la scadenza ai fini del rinnovo.
3. Fanno eccezione i bambini di età compresa fino ai 6 anni di età i quali non sono sottoposti ad obbligo di certificazione medica per l'esercizio di attività sportiva salvo i casi specifici indicati dal pediatra (Decreto del Ministero della Salute del 28 febbraio 2018).

Cap. X - IL DOPING

Art. 27 - LA NORMATIVA

1. Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti.
2. Il doping è vietato e comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione di sanzioni.
3. Tutte le disposizioni finalizzate a prevenire e reprimere il doping nell'ambito dell'attività sportiva sono pubblicate nelle NORME SPORTIVE ANTIDOPING, Documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA, approvato dal CONI.
4. Per tutta la normativa in vigore si rimanda al sito istituzionale del Coni, costantemente aggiornato, www.coni.it, seguendo il percorso: <http://www.nadoitalia.it/it/home-it/normativa.html>